

News - 23/03/2022

SOS Bollette: l'iniziativa di Fondazione Cassa di Risparmio di Biella con Unione Industriale Biellese e Caritas diocesana

Destinati 225mila euro per chi è in povertà energetica. Le parole di Giovanni Vietti, Franco Ferraris, Stefano Zucchi



Un intervento immediato, concreto, rivolto alle famiglie del territorio: con questo obiettivo la **Fondazione Cassa di Risparmio di Biella** ha stimolato la nascita di due nuove linee di intervento urgenti per dare un sostegno alle persone che in questi giorni si trovano a fare i conti con i forti rincari delle bollette di gas e energia.

La prima linea di intervento prevede lo **stanziamento di 150.000 euro** complessivi di cui 100.000 euro da parte della Fondazione CRB e 50.000 euro da parte dell'**Unione Industriale Biellese** per supportare i lavoratori dipendenti o a partita IVA, residenti nella provincia di Biella, che, nonostante l'impiego, si trovano in difficoltà economiche a causa dei rincari: perché in cassa integrazione, part-time o sottoccupati; sulla base salariale (lavori bassa qualifica); su base familiare (monogenitori, famiglie numerose mono reddito). In particolare l'obiettivo è **raggiungere 750 lavoratori in difficoltà** erogando un contributo definito da criteri di priorità legati all'ISEE, oltre a particolari condizioni come essere in cassa integrazione, vivere soli, essere un nucleo monogenitoriale o monoreddito.

Domande raccolte dal 23 marzo dallo Sportello Casa

Le domande verranno raccolte dallo **Sportello Casa** gestito dalla Coop Maria Cecilia (con le modalità già utilizzate nei precedenti interventi a sostegno della popolazione per l'emergenza covid). Attraverso la piattaforma **Biella Welfare** a partire dal 23 marzo, fino al 4 aprile 2022 saranno attivi un numero di telefono dedicato e personale a disposizione dei richiedenti. Le erogazioni sono previste già nel mese di aprile.

Intervento con Caritas

Una ulteriore linea di intervento metterà inoltre a disposizione **75.000 euro** (50.000 da Fondazione CRB e 25.000 dalla Diocesi di Biella) da distribuire alle fasce più fragili attraverso la Rete di Prossimità di empori solidali e associazioni di volontariato. **Caritas**, sarà il soggetto attuatore dell'intervento nell'ottica di assegnare i contributi a associazioni ed enti del Terzo Settore per intervenire in modo puntuale sulle famiglie in difficoltà.

Le parole del presidente Giovanni Vietti

Il presidente dell'Unione Industriale Biellese, **Giovanni Vietti**, afferma: "L'aumento generalizzato dei costi e i forti rincari energetici stanno pesando in modo enorme su tutte le persone: in questo momento **è prioritario intervenire sul territorio con un supporto concreto a chi si trova in una condizione di maggiore fragilità**. Per questa ragione, come Unione Industriale Biellese abbiamo deciso di impegnarci per intervenire subito, dando una mano a quelle persone che, pur avendo un lavoro, non riescono ad arrivare a fine mese. In generale, ritengo che intervenire per **aumentare il potere d'acquisto delle famiglie**, senza appesantire ulteriormente gli oneri a carico delle imprese, sia una priorità che il Governo deve considerare come non più prorogabile".

Il commento del presidente Franco Ferraris

“A fronte di una situazione molto grave e improvvisa a causa dell’aumento dei costi delle bollette la Fondazione si è immediatamente attivata con l’intero territorio profit e no profit per portare soluzioni concrete al problema – commenta il Presidente **Franco Ferraris** – come sempre le progettualità verranno gestite con modalità strutturate e trasparenti per ottimizzare le assegnazioni in base ai bisogni. **L’ennesima prova di un territorio unito e non sfilacciato grazie alla collaborazione tra i partner Caritas, UIB e Fondazione CR Biella**”.

Il commento di Stefano Zucchi, direttore Caritas diocesana

“Già prima di questa impennata di costi per gas ed energia – commenta il direttore della Caritas diocesana **Stefano Zucchi** – vi era una percentuale importante di popolazione biellese in condizione di povertà energetica, ovvero impossibilitata a procurarsi un paniere minimo adeguato di beni e servizi energetici. **L’intervento coordinato e tempestivo di più attori del territorio potrà ora portare un po’ di sollievo a centinaia di famiglie in difficoltà**. Non ha l’ambizione di essere evidentemente risolutivo del problema, ma di dire che si ascolta il lamento di chi è più in difficoltà e che le alleanze sono determinanti per poter contrastare la povertà e costruire comunità”.

Desideri ricevere le nostre notizie?



UIB  **Territorio**
Imprenditori e Associazione
in prima linea



Iscriviti alla newsletter




UNIONE
INDUSTRIALE
BIELLESE


Allegati

» [Come accedere al bando](#)

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - <https://www.ui.biella.it>